

# Decreto Dirigenziale n. 409 del 14/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

## Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "POTENZIAMENTO IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI" DA REALIZZARSI IN VIA BOSCO I NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA) - PROPOSTO DALLA SOC. RICY RUBBER SRL

#### IL DIRIGENTE

#### **PREMESSO**

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

#### **CONSIDERATO**

- a. che con istanza del 22.12.2009, acquisita al prot. n°1114197 in data 24.12.2009, la Soc. Ricy Rubb er s.r.l., con sede in Albanella (SA) 84044 alla via Bisceglie n. 22, ha trasmesso la documentazione, relativa al progetto "potenziamento impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi" da realizzarsi in Via Bosco I nel Comune di Battipaglia (SA);
- b. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico IV e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 13.05.2010, ha ottenuto l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale:
- c. che con decreto dirigenziale n. 647 del 25.05.2010 è stato formalizzato il parere espresso dalla Commissione VIA nella seduta del 13.05.2010;
- d. che con istanza del 19.01.2011, acquisita al prot. nº 132943 in data 18/02/2011, la Società proponente ha trasmesso istanza di variante al progetto "potenziamento impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi" da realizzarsi in Via Bosco I nel Comune di Battipaglia (SA);
- e. che, pertanto la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

#### **RILEVATO**

che detto progetto è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione V.I.A nella seduta del 20.04.2011, che ha confermato il parere di esclusione dalla procedura di V.I.A., espresso nella seduta del 13/05/2010, in quanto trattasi di variante non sostanziale

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI

il D. lgs 152/2006;

la D.G.R. n. 426/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

### DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- a. di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 20/04/2011, il progetto "Potenziamento impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi" da realizzarsi in Via Bosco I nel Comune di Battipaglia (SA), proposto dalla Ditta Ricy Rubber Srl, con sede legale in Albanella (SA) 84044 alla Via Bisceglie n.22, confermando il parere espresso nella seduta del 13/05/2010 in quanto trattasi di variante non sostanziale;
- b. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- c. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
- d. di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
- e. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele PALMIERI